



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE**

***Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica Uff. V***

Prot. n/INT/ 9836/5

Roma, 21 settembre 2005

Al Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Regione Basilicata  
Via Mazzini, 80  
85100 - POTENZA (PZ)

Al Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Regione Calabria  
Via dei Normanni, 77  
88100 - CATANZARO (CZ)

Al Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Regione Campania  
Via San Giovanni in Corte, 7  
80133 - NAPOLI (NA)

Al Direttore Generale  
Dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Regione Puglia  
Via Castromediano, 123  
70126 - BARI (BA)

Oggetto: Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo sviluppo" – 1999 IT 05 1 PO 013.

**Autorizzazione progetti - annualità finanziaria 2005** Misura 3.2 Fondo Sociale Europeo.

Si fa riferimento alla Decisione della Commissione Europea C (2004) 5443 del 20 dicembre 2004, che ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" a titolarità del Ministero dell'Istruzione ed alla Circolare Prot. n.7356 INT/05 del 28 aprile 2005, riguardante la presentazione di progetti relativi alla Misura 3.2 cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo) Si comunica che, a seguito della valutazione positiva dei progetti presentati nell'ambito della Circolare sopra riportata, tenuto conto della disponibilità finanziaria a valere sulla programmazione dell'annualità 2005, questa Direzione ha autorizzato, per l'anno scolastico 2005/2006, i progetti riassunti nel seguente prospetto con il relativo impegno di spesa complessivo a carico del PON "La Scuola per lo Sviluppo". Si allegano, altresì, i singoli tabulati per azione e per provincia che fanno parte integrante della presente autorizzazione:

<b>REGIONE</b>	<b>Totale</b>
Basilicata	<b>392.655,89</b>
Calabria	<b>1.211.161,59</b>
Campania	<b>3.335.249,73</b>
Puglia	<b>2.192.542,75</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.131.609,96</b>

**Si ricorda che la pubblicazione della presente nota rappresenta, anche per le istituzioni scolastiche attuatrici, la formale autorizzazione all'avvio delle attività. La data della pubblicazione determina anche l'inizio dell'ammissibilità dei costi.**

**I progetti oggetto della presente autorizzazione dovranno essere improrogabilmente conclusi entro e non oltre il 31 agosto 2006.**

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione che consente l'avvio immediato delle attività nelle more della comunicazione che verrà successivamente inviata ad ogni singola istituzione scolastica.

Si fa presente che, pur nel rispetto delle valutazioni effettuate dai nuclei di valutazione nominati dalle SS.LL., questa Autorità di Gestione ha ritenuto di sospendere le autorizzazioni per l'annualità 2005/2006 di tutti quegli istituti che hanno evidenziato gravi difficoltà nella fase di attuazione dei progetti (in particolare con riferimento alle autorizzazioni delle annualità 2002 e 2003) e quelli che sono stati oggetto di rilievi o di contenzioso a seguito della visita AUDIT o del controllo dei Revisori dei conti. Si precisa che, qualora i suddetti impedimenti vengano risolti, si potrà procedere ad eventuali successive autorizzazioni.

Si invita la S.V. a voler precisare agli istituti beneficiari che i progetti autorizzati devono trovare piena corrispondenza per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell'avviso Prot. INT/1426/5 del 9 agosto 2004, nel Complemento di Programmazione e nelle "Linee Guida e norme per l'attuazione dei progetti" Edizione 2005, nonché nella *nota prot. 6728/INT/U05 del 26 marzo 2004 avente come oggetto: "Attività di controllo sulle attività svolte dalle istituzioni scolastiche con il cofinanziamento dei Fondi Strutturali Europei"*.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale [www.istruzione.it/fondistrutturali](http://www.istruzione.it/fondistrutturali).

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione, in particolare, sulla disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare:

1. L'art. 34, lettera e) del Regolamento (CE) n.1260/99 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti (C.M. n. 118 del 30 ottobre 2002

Prot. 11585) nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche"**, e imputati alla voce **01– "Finanziamenti UE"** (Fondi

vincolati) del **Programma annuale** previsto dal Decr. Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*).

La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per progetto**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di progetto assegnato.

2. A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai progetti autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovranno essere conservate agli atti almeno fino al terzo anno (2011) successivo alla definitiva conclusione del PON Scuola 2000/2006.

In relazione agli specifici compiti e responsabilità che le Direzioni Scolastiche Regionali assumono circa la valutazione, il coordinamento ed il controllo dei progetti finanziati con i fondi strutturali, si sollecitano specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Complemento di Programmazione e nelle Linee guida che richiamano la normativa comunitaria e nazionale da osservare.

Si sottolinea, infine, che le norme nazionali e comunitarie attribuiscono all'Autorità di Gestione la responsabilità della corretta gestione del Programma. Ciò impone che - in qualsiasi momento si riscontrino condizioni di non ammissibilità o di irregolarità - l'Autorità di gestione non conceda o debba revocare l'autorizzazione, indipendentemente dai risultati delle selezioni, dalle relative graduatorie e dallo stato di attuazione del progetto. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata - per posta prioritaria - a questa Direzione - Uff. V - nel più breve tempo possibile utilizzando l'apposito formulario, come indicato nelle già citate "Linee guida e Norme per la realizzazione dei progetti - edizione 2005".

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web di questa Direzione Generale.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Antonio Giunta La Spada